



IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - info@aviscomunalecremona.it

LAVORO : DIGNITA' DELLA PERSONA...

di Angelo Rescaglio

Il mese di Maggio ci richiama a considerare il **Lavoro** nella sua autentica dimensione, fuori, quindi, da facili definizioni e da improvvisate impostazioni che si appellano soltanto al **discorso politico**; per evitare schemi siffatti è giunta a noi, opportuna, il 14 settembre del 1981, l'Enciclica di **Karol Wojtyla "Laborem exercens"**, che tanto fece parlare, anche perché eravamo in stagioni storiche di forte transizione, con la caduta di tanti miti (e Giovanni Paolo II è già "santo" per la comunità dei credenti, guidati come siamo tutti dalla volontà tenace e dall'entusiasmo giovanile di papa Francesco, interprete appassionato dei forti appelli dell'umanità intera...).

Leggiamo, in una capitolo fondamentale:

"Eppure, con tutta questa fatica - e forse, in un certo senso, a causa di essa - il lavoro è un bene dell'uomo..."

Ed è non solo un bene utile o da fruire, ma un bene degno, cioè corrispondente alla dignità dell'uomo, un bene che esprime questa dignità e la accresce...

Il lavoro è un bene dell'uomo - è un bene della sua umanità - perché mediante il lavoro l'uomo "non solo trasforma la natura" adattandola alle proprie necessità, ma anche "realizza se stesso" come uomo ed anzi, in un certo senso, "diventa più uomo".

continua a pag. 2

Giornata Mondiale del Donatore: "Ogni donatore è un eroe"



"Ogni donatore di sangue è un eroe": è lo slogan della Giornata mondiale del donatore di sangue indetta per il 14 giugno dall'Organizzazione mondiale della sanità. La celebrazione è insieme un modo per ringraziare tutti i volontari che con questo gesto salvano una o più vite e un'occasione per sensibilizzare alla donazione in un periodo dell'anno, quello estivo, in cui se ne registra spesso un calo. Il sangue è indispensabile nei servizi di primo soccorso, negli interventi chirurgici e nei trapianti di organo, nella cura delle malattie oncologiche e nelle varie forme di anemia cronica e in Italia, secondo una stima dell'Istituto superiore di sanità, il fabbisogno è di 2.300.000 unità l'anno: grazie ai donatori abituali attualmente ne sono disponibili 1.300.000.

Programma dell'AVIS Comunale di Cremona

Domenica 15 giugno 2014
presso la Sede Avis di via Massarotti 65

- ore 10,00 Saluto del Presidente Ferruccio Giovetti
- Presentazione del Bilancio Sociale 2013
- Premiazione dei donatori che hanno effettuato le 75 donazioni entro il 31 marzo 2014.

Eventuali nuove iniziative o puntualizzazioni saranno pubblicate sul numero di giugno 2014

Albo d'oro	pag. 2
Occhio al Libro	pag. 3
Avis Cremona	pag. 4
Radio AVIS	pag. 5
Avis Provinciale	pag. 6
Dalla Provincia	pag. 7
Attività culturali	pag. 8

ALBO D'ORO

Nel mese di marzo 2014 ci sono pervenute 25 domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite 40 tessere a nuovi donatori. Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 16 Soci attivi.

Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 31 marzo 2014 sono state effettuate 443.767 donazioni; nel mese di marzo 2014, su un totale di 997 donazioni, 643 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 345 in plasmateresi e 6 in aferesi.

Al 1° marzo 2014 si registravano 5.793 Soci donatori attivi, mentre al 31 marzo 5.817, oltre a 74 soci non più donatori e 18 collaboratori.

Buona Usanza

dal giornale 'La Provincia'

In memoria di Romana Zucchi, il marito e i figli € 10,00. In memoria di Enrico Capodiecì, il figlio € 40,00. Offerta ex atleti Juventus Club Cremona € 300,00. In memoria di Rina e Stefano Falloni, i familiari € 50,00. In memoria di Mario Tanca, i figli € 40,00.

Cremona Pro AVIS

Franco Puerari € 14,00. In memoria di Annita Guindani, la figlia Fausta € 50,00.



COMITATO SOCI SOSTENITORI AVIS CREMONA

Avviso ai fiduciari

E' convocata per il giorno **5 Maggio**
alle ore **17:30**

la **Riunione dei Fiduciari**

presso la sede

in via Massarotti n. 65 a Cremona

IL DONO DEL SANGUE

Direttore:
Angelo Rescaglio

In redazione:
Andreina Bodini,
Gianluigi Boldori,
Francesco Scala

Foto di:
Carlo Depetri

Elaborazione
e veste grafica: **Roberto Cotti**

Ed. AVIS - Cremona
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949
Tiratura 1.600 copie
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona



ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

PERIODICO MENSILE

NUOVI DONATORI



Distribuite il 31 Marzo 2014 n° 40 tessere
dal n. 17.335 al n. 17.374

Arianna Artoni, Ivan Bavaro, Erminia Beluschi Fabeni, Diego Boccaccia, Francesco Bruschi, Barbara Catenacci, Fulvio Colasante, Ambra De Rosa, Matteo Ferrari, Sylvie Fanti, Ettore Maria Gabbani, Lorenzo Grandi, Cesare Silvano Guaschi, Zamfir Silviu Iacob, Martina Iannacito, Manila Ivona, Francesca Lazzarini, Eldrina Lico, Mauro Lobba, Cristiano Maffezzoni, Lorenzo Maffezzoni, Francesca Manfredi, Roberto Manfredi, Valeria Marcarini, Mauro Moroni, Noemi Panena, Luca Maria Parlato, Giordana Pedroni, Gianluca Picetti, Abdelmalek Rahmou, Bianca Rizzi, Abdelkhalek Sima, Adi Stancu, Silvia Storti, Gicu Tofoleanu, Viorel Toma, Benoni Valache, Marian Vlasie, Annalisa Longari, Maria Elena Garini.

dalla prima pagina

...Lavoro...

In un passo successivo, di quel testo meraviglioso e originale, il Papa polacco introduce un nuovo concetto, che chiama in causa la Storia dei popoli:

"E' noto, ancora, che è possibile usare variamente il lavoro "contro l'uomo", che si può punire l'uomo col sistema del lavoro forzato nei lager, che si può fare del lavoro un mezzo di oppressione dell'uomo, che infine si può in vari modi sfruttare il lavoro umano, cioè l'uomo del lavoro".

Sostanzialmente,
"Bisogna sottolineare e mettere in risalto il primato dell'uomo nel processo di produzione, "il primato dell'uomo di fronte alle cose". Tutto ciò che è contenuto nel concetto di capitale... è solamente un insieme di cose. L'uomo come soggetto del lavoro, ed indipendentemente dal lavoro che compie, l'uomo, egli solo, è una persona".

Non è insignificante richiamare queste idee, *"la dignità propria del soggetto del lavoro"*, in modo che *"il lavoratore possa*

non soltanto 'avere' di più, ma prima di tutto 'essere' di più...possa, cioè, realizzare più pienamente la sua umanità sotto ogni aspetto".

I Costituenti, nella stesura della nostra Costituzione, vollero sottolineare la grandezza del lavoro già nel primo Articolo, riconoscendo che le Istituzioni repubblicane si **"fondano sul lavoro"** e da qui derivano la loro autenticità.

Pagine sublimi della Letteratura Neorealistica – anni cinquanta – hanno celebrato il "lavoro" come la realtà che cementa una Comunità e fa degli uomini testimoni dei valori più alti.

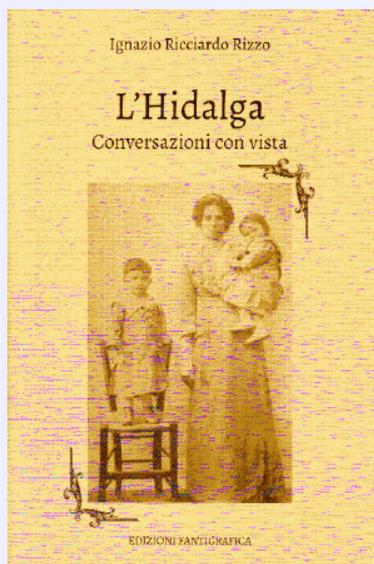
Il documento pontificio, infine, giustamente, rivela che *"il lavoro umano è una chiave, e, probabilmente, la chiave essenziale di tutta la questione sociale... che continuamente si ripresenta e si fa sempre più complessa e deve essere cercata nella direzione di rendere la vita umana più umana".*



OCCHIO AL LIBRO

“L’HIDALGA”

di **Ignazio Ricciardo Rizzo**
(Edizioni Fantigrafica)



La storia del racconto, da noi, rimane una delle eredità migliori, nell’arco del Novecento, al punto che possiamo affermare come proprio attraverso questo “genere letterario” siano maturate le espressioni più nobili di una Letteratura che è stata scuola per tanti percorsi europei: dal “racconto”, al “lungo racconto”, al “romanzo”...che ci fanno ricordare pagine indimenticabili di Calvino, Cassola, Pavese...

L’Autore è un uomo di Scuola della nostra terra (per tanti anni docente di Chimica negli Istituti Superiori), che già nel 2012 ci ha affidato un romanzo con la sua originalità di contenuti e con la sua incisività sul piano storico, presentando una “saga di una blasonata famiglia di provincia” (ed era “Tra due torrenti e il mare”); ora, 24 racconti sono il contenuto di questa nuova pubblicazione, con un sottotitolo – “Conversazioni con vista” - che può richiamare alla quotidianità dei “temi”, in una immagine della vita che si costruisce momento per momento (“...schizzi di vita vissuta, ma riletti dallo sguardo trasfigurante e appassionato dell’Autore, con medaglioni di costumi e usanze sociali dei popoli e delle culture che si sono sviluppate lungo le coste del Mediterraneo”).

Il titolo del volume deriva dall’ultimo racconto, “L’Hidalga”: era “figlia di un campiere benestante, padre di due maschi e cinque femmine, era bella, statuaria, scolpita nei lineamenti, analfabeta, educata per gestire il quotidiano di una famiglia sua” e “nacque nell’ala riservata al fattore di un casale, posto su un promontorio coltivato a frutteto, affacciato sul mare Tirreno”. Così diventa il “personaggio” dell’intero mondo di questi “racconti”, costruiti tra celebrazione della Natura e saggezza millenaria, che spesso si ricollega alla

dignità di una indimenticabile cultura contadina: “Nelle lunghe serate invernali, famigliari, parenti, amici, vicini del borgo, si raccoglievano intorno all’Hidalga nella sua calda casa. Tutti seduti, i piedi poggiati sulla pedana circolare in legno, nella cui cavità centrale era inserito il braciere rosso di brace; la si ascoltava come un personaggio preomerico, un cantore, gustando a volontà un fico secco farcito con mandorla ‘piz-zuta’ o con un gheriglio di noce, oppure una castagna a forno”. Alla fine del racconto, una osservazione che ugualmente riassume il messaggio del Narratore: “Con la sua pedagogia, in fondo, istruiva sui costumi del suo Mediterraneo. L’Hidalga raccontava le storie della nostra storia”. Considerando l’intero panorama di questi 24 racconti, che si avvalgono di costruzioni ordinate e di parole scelte a proposito, appare significativa l’osservazione conclusiva della Prefazione di Carmela Pace: “I racconti di Ricciardo Rizzo...esprimono il ‘panta rei’, la disponibilità a relazionarsi e invitano a gustare la vita in un periodo di ombre e amaramente senza rispetto e senza regole con una legalità umiliata, non tralasciando di evidenziare la precarietà dell’uomo moderno”.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo, con un pizzico di emozione e con tanta gratitudine, la Lettera dell’ ex donatore Rosolino Bassi tessera n°6271 con all’attivo n° 113 donazioni

E’ sempre difficile [...] esprimere quanto ci si sente dentro, dopo tanti anni di donatore Avis e dopo aver chiuso con l’attività di donatore attivo per raggiunti limiti di età (65 anni).

Cominciai quasi per gioco, ma senza mai perdere di vista la finalità della donazione, nell’ormai lontano 1977.

L’ho sempre fatto con tanto amore e responsabilità. Un pensiero ricorrente, ogni qualvolta ero chiamato per la donazione, seduto su quella comoda poltrona, mi portava lontano nel tempo quando ancora bambino mio padre era stato salvato, grazie al sangue donatogli da anonimi volontari Avis.

Terminata la mia breve riflessione a voce alta davanti a questa Assemblea formata da persone che, come me, hanno fatto la scelta di essere o essere stato donatore di sangue in modo libero e volontario, ringrazio tutto il personale, i volontari, tutti i componenti il Consiglio direttivo attuale e tutti quelli che vi hanno preceduto negli anni passati; che con grande serietà e attitudine si sono dedicati al buon andamento della nostra grande associazione.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e paramedico che in tutti questi anni, sia in sede che presso il nostro Ospedale, mi ha seguito con serietà e professionalità tirandomi le orecchie (come si suol dire) ogni qualvolta serviva (causa colesterolo e trigliceridi fuori norma).

Chiudo dicendo che sono felice di essere stato donatore e con un po’ di nostalgia e rammarico lo vorrei essere ancora perché ho sempre creduto, e lo credo tuttora, che donare fa bene al cuore di chi dona e si spera possa far bene alla salute di chi lo riceve.

Grazie.

LETTERA INVIATA A TUTTI I DONATORI

Caro Donatore,

Con la presente Avis comunale di Cremona, la Sua Avis, Le chiede la gentilezza di compilare il questionario che le è stato recapitato.

Si tratta di una ricerca relativa all'impegno delle persone che operano in attività di volontariato.

Il questionario ha esclusivamente finalità di conoscenza scientifica ed è anonimo; le Sue risposte saranno quindi trattate in assoluta riservatezza, in modalità aggregata.

Come può vedere dai loghi presenti nel documento, anche altre Avis partecipano all'iniziativa coordinata da ricercatori dell'Università Cattolica di Milano e dal presidente di Avis Nazionale.

L'Avis comunale di Cremona intende essere parte attiva del Progetto e, pur consapevole di sottrarre tempo prezioso, richiede con cortesia la Sua collaborazione, unica modalità per effettuare la raccolta dati.

Voglia accettare anticipatamente il nostro cordiale GRAZIE per la Sua collaborazione.

Una nuova figura al servizio dell'Avis Comunale



Il Consiglio direttivo, nell'ottica di migliorare sempre più il rapporto tra la struttura ed i donatori, e tra la struttura ed i nuovi compiti richiesti dall'accreditamento, ha deliberato di assumere una nuova figura professionale da affiancare, dal mese di maggio 2014, ad Enrico, Marina e Cosetta già in servizio presso la sede di via Massarotti.

Alla nuova arrivata, **Natasha Farina**, il Consiglio Direttivo, anche a nome di tutti i soci e collaboratori, porge i migliori auguri di buon lavoro.



GRUPPO GIOVANI



Instancabili i ragazzi del Gruppo Giovani nell'organizzare iniziative di promozione dell'Avis o nel partecipare a momenti di interesse pubblico per distribuire materiale ed informare chiunque si avvicini al nostro desk allestito nella consueta postazione ben riconoscibile.

Anche sabato 12 aprile, il G.G ha allestito la postazione all'Ipercoop, dandosi da fare, come sempre, con entusiasmo, avvicinando molte persone cercando di sensibilizzarle al dono del sangue.

Un grazie particolare anche alla direzione dell'Ipercoop che ci offre lo spazio per una buona visibilità.

Daniele Vai



radiosivà
LA RADIO UFFICIALE DI AVIS

HOME CHI SIAMO ASCOLTACI NEWS CONTATTI PODCAST LISTEN LIVE click here

Benvenuti sul sito di
Radio Siva
la webradio ufficiale
di AVIS Nazionale

radio
SIVÀ

BUONE NUOVE MUSICA DONO PERCHÉ... MONDO AVIS

"Donatori di Emozioni": è questo il claim ufficiale di Radio Siva, la nuova webradio di AVIS – Associazione Volontari Italiani del Sangue, che ha iniziato ufficialmente le sue trasmissioni lunedì 8 aprile alle ore 8.

Un progetto innovativo che aprirà le porte dell'associazione per far conoscere le sue attività, rivolgendo uno sguardo attento anche a ciò che di buono e positivo accade in diversi ambiti come quello scientifico, tecnologico e del volontariato.

Dando voce ai suoi protagonisti - i volontari - Radio Siva racconterà le loro esperienze, le sensazioni e le motivazioni che li spingono a compiere un gesto semplice, ma di vitale importanza: donare il sangue.

"L'idea della webradio è nata tra i giovani Avis - commenta la coordinatrice di Avis Giovani Claudia Firenze - **e all'inizio era poco più di un sogno e un progetto che rispecchiava l'energia, la passione e il sorriso dei giovani donatori di sangue. Dopo una gestazione lunga e ragionata, siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo: avere uno strumento fresco e versatile a disposizione della nostra bella, grande e plurale associazione, che conta oltre 3.300 sedi e più di 1.200.000 donatori. Un mezzo di comunicazione dedicato ai giovani e ai meno giovani, agli uomini e alle donne, ai donatori di tutta Italia e anche ai cittadini nati in altre parti del mondo. Perché, si sa, le emozioni non hanno confini".**

ASSEMBLEE AVIS 2014

Nazionale:
dal 16 al 18 maggio

**Sabato 14 giugno
alle ore 21,00**

**presso la Canottieri Flora
via del Riglio 14 Cremona**

**Si terrà un concerto
del gruppo
"The Swinger big band"**

offerto da Avis Comunale di Cremona.

**Tutti i donatori sono invitati, anche se non
iscritti alla Società sportiva Flora,
per trascorrere
un momento di festa insieme.**

Vi aspettiamo numerosi



Il giorno 23 marzo 2014, presso l'Auditorium dell'Avis Comunale di Cremona, si è tenuta la 53° Assemblea dell'Avis Provinciale di Cremona.

Uditi le relazioni e gli interventi, l'Assemblea

ESPRIME

una valutazione positiva sull'andamento della gestione associativa dell'anno 2013, sulla scorta della relazione del Presidente per il Consiglio Direttivo, del Tesoriere per gli aspetti economico-finanziari e del Collegio dei Revisori dei Conti.

RITIENE

di esprimere nuovamente una forte sollecitazione verso Avis Regionale affinché mantenga insistente la pressione su Regione Lombardia al fine della definizione di un VI PRSP contemplante un apporto decisivo da parte del Associazionismo del sangue.

RACCOMANDA

l'esigenza di seguire attentamente il processo di revisione in corso dell'Organizzazione dei Servizi di Medicina Trasfusionale, le cosiddette "macro-aree", anche attraverso opportuni confronti con realtà avisine prossime per territorio, quale l'Avis Provinciale di Mantova, con la quale già risultano realizzate prime intese.

SOTTOLINEA

l'esigenza di un maggior impegno nella formazione dei dirigenti.

SOTTOLINEA

il raggiungimento degli obiettivi definiti nell'accordo Stato-Regioni 16.12.2012 sui requisiti minimi, onde ottenere l'accreditamento entro il termine del 31.12.2014.

DALLA PROVINCIA

53° ASSEMBLEA PROVINCIALE CREMONA, 23 MARZO 2014



I vincitori del Riconoscimento di Merito "Guido Zuccalli e Adelaide Gaggi", premiati durante l'Assemblea Provinciale: da sx Riccardo Magarini (Avis Offanengo) e Beatrice Speroni (Avis Grontorto e Barzaniga).

PIADENA



Sabato 1 Marzo l'Avis di Piadena ha donato due defibrillatori alle società sportive Volley Piadena e G.S. Martelli. Nel corso dell'incontro ha, inoltre, consegnato Targhe di Merito ai dona-



LUTTI

- Valentina Viero, nipote dei soci sostenitori Ginetta e Giovanni Galli, Avis Casalmorano.
- Renzo Madurini, donatore emerito e Socio Sostenitore, Avis Cremona.

CONDOGLIANZE

CASTELLEONE



60° Anniversario
della Fondazione
25 Maggio 2014

BAGNOLOCREMASCO



40° Anniversario
della Fondazione
15 Giugno 2014

GRUMELLO CREMONESE



45° Anniversario
della Fondazione
01 Giugno 2014

PADERNO PONCHIELLI



50° Anniversario
della Fondazione
07 Settembre 2014

AVIS Provinciale di Cremona APERTURA DELLA SEGRETERIA

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ
08.30 - 17.00

MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e

SABATO
08.30 - 12.00

PANDINO



35° Anniversario
della Fondazione
28 Settembre 2014

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERIDANO"
IL GRUPPO CULTURALE AVIS
I SOCI SOSTENITORI AVIS
IL GRUPPO SENIOR AVIS

Portovenere e le piccole isole di Palmaria, Tino e Tinetto



Giovedì 18 Settembre 2014

PROGRAMMA:

ORE 07.00 Partenza da Cremona P.zza Libertà (davanti alla sede dei vigili urbani);

Arrivo a PORTOVENERE e visita della splendida CHIESA di S.PIETRO;

ORE 11.00 Partenza da PORTOVENERE con il battello per il giro delle tre isole (MARE E TEMPO PERMETTENDO - la quota del battello è da saldare in loco);

ORE 11.45 circa rientro col battello a PORTOVENERE;

Con il bus si raggiunge il ristorante a S.TERENZO;

ORE 13.00 circa pranzo al ristorante "NETTUNO"

Dopo il pranzo tempo libero a disposizione per la visita di S.Terenzo e Lerici;

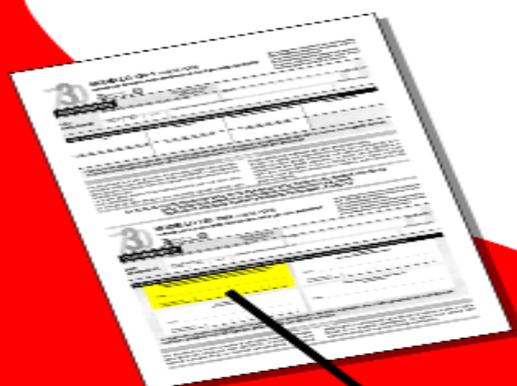
ORE 18.00 circa ritrovo per il rientro.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 65.00

(minimo 35 pax)

La quota comprende: viaggio A/R in pullman G.T. - ingressi e visite guidate come da programma - pranzo - assicurazione infortuni.

La quota non comprende: battello - tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".



CON IL TUO 5% POSSIAMO FARE ANCORA DI PIÙ

L'AVIS NON È
UN'ASSOCIAZIONE...
QUALUNQUE!

AVIS

COMUNALE DI CREMONA

COD. FISC.: 00305550196

*La nuova normativa consente di devolvere il 5% dell'IRPEF dovuta (CUD 2009, 730/1 bis redditi 2009, UNICO persona fisica 2009) a favore del volontariato o, in alternativa, a enti di ricerca universitaria o ad attività sociali svolte dal Comune di residenza. Basta APPORRE LA PROPRIA FIRMA e indicare il nostro CODICE FISCALE nell'apposito spazio. La scelta del 5% e dell'8% non sono in alcun modo alternative fra loro e l'una non esclude l'altra.